



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"

Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186

email: rcis02200t@istruzione.it pec: rcis02200t@pec.istruzione.it

sito web: www.isoppido.edu.it



Oppido Mamertina, 22/05/2025

Al personale Docente

**E p.c.
al Direttore dei S.G.A.**

All'Albo on line

Al Sito web

OGGETTO: Calendario degli scrutini finali ed indicazioni operative – a.s. 2024/2025.

Con la presente si forniscono puntuali indicazioni operative in ordine allo svolgimento delle operazioni di scrutinio relative al secondo periodo didattico (scrutini finali), come da calendario che segue.

Si richiama, in premessa, la normativa essenziale di riferimento a cui si rinvia per gli approfondimenti del caso (si rimanda, altresì, alla vigente normativa che regola lo svolgimento degli scrutini e la valutazione degli alunni):

- D.P.R. n. 22 giugno 2009, n. 122 ad oggetto "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – Capo III, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- O.M. 31 marzo 2025, n. 67 recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025";
- D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 recante "Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze";

- L. 1° ottobre 2024, n. 150 ad oggetto “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”;
- D.M. 12 novembre 2024, n. 226 ad oggetto “Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell’ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell’articolo 13, comma 2, lettera c) e dell’articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62”.

Parimenti si rimanda al:

- Piano Triennale dell’Offerta Formativa – Aggiornamento a.s. 2024/2025, elaborato dal Collegio dei Docenti in data 29/10/2024 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 02/12/2024.

Si precisa quanto segue:

1. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, i quali procedono alla valutazione degli studenti sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in conformità ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti e allegati al P.T.O.F.. La valutazione, resta inteso, non è una mera media delle verifiche condotte nel corso del secondo quadrimestre, ma è frutto di un processo di sintesi degli esiti degli accertamenti degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche raccolte (si tenga opportunamente conto delle risposte agli stimoli individualizzati/personalizzati condotti nel corso della settimana di pausa didattica e di ogni altra iniziativa messa in atto in itinere, come previsto, finalizzate al recupero delle competenze).

Si chiarisce di riferirsi, nell’ambito del processo di valutazione, di tutti gli aspetti afferenti al processo di insegnamento-apprendimento, basandosi su di un congruo numero di prove (scritte, grafiche, orali, pratiche).

- 2. La valutazione è espressa, per ciascuna disciplina, compreso l’insegnamento trasversale di Educazione Civica e il comportamento, in decimi (si ricorda che le valutazioni vanno espresse con voto unico ed accompagnate con un giudizio sintetico).
- 3. I docenti incaricati dell’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)/Attività Alternativa alla Religione Cattolica (AARC) partecipano alla valutazione degli studenti che si avvalgono del suddetto insegnamento; la valutazione, da parte di tali docenti, è espressa con un giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun allievo.
- 4. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli studenti della classe.

5. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata in riferimento al comportamento, alle discipline e agli obiettivi declinati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), elaborati ed approvati nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO).
6. La valutazione dei discenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, tiene conto dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), predisposti dai Consigli di classe.
7. Per la valutazione finale, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto in merito alle deroghe al limite delle assenze, approvato dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico (si rinvia al P.T.O.F. o comunque alla comunicazione prot. n. 8 del 13/09/2024 recante "Criteri di deroga al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico"). Il Consiglio di classe, previa ricognizione da parte del docente Coordinatore, accerterà che sussistono le seguenti due condizioni:
 - a) opportuna documentazione per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
 - b) possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe eventualmente riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Allo scopo il docente delegato, sulla base della documentazione di cui trattasi, procederà ad aggiornare il registro elettronico, depurando le assenze rispetto alle situazioni documentate e rientranti nelle deroghe previste. Avrà cura di precisare, nella relativa stringa di testo ("Motivo") relativa alle ore giornaliere, la tipologia di deroga accordata.

Il Consiglio di classe valuterà, quindi, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva qualora lo studente presenti fino ad un massimo di 3 materie insufficienti (per le classi terminali si rinvia alla sezione dedicata della presente convocazione); qualora siano presenti 4 o più materie insufficienti sarà disposta la non ammissione. Per le classi del primo biennio dell'indirizzo professionale del vigente ordinamento si farà puntuale riferimento alle previsioni della Circolare MIUR n. 11981 del 04/06/2019.

In caso di deliberazioni assunte a maggioranza e in caso di parità, il voto del Presidente risulta prevalente; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dal docente di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

8. Si richiamano le disposizioni di legge concernenti la certificazione delle competenze per le classi seconde (art. 5 del D.M. n. 14/2024); allo scopo i Coordinatori delle classi, secondo le indicazioni di cui all'ALLEGATO 1 procederanno alla compilazione delle schede di "certificazione delle competenze" secondo il modello c) del richiamato D.M. n. 14/2024, che resta ad ogni modo allegato alla presente (cfr. ALLEGATO 2) (le proposte relative alla certificazione delle competenze saranno discusse e approvate in sede di scrutinio finale).
9. I Coordinatori di classe verificheranno, preliminarmente, la completezza delle proposte di voto delle singole discipline e proporranno il voto di comportamento che sarà approvato in sede di scrutinio (le proposte di voto dovranno essere riportate sul registro elettronico almeno 48 ore prima dello scrutinio).
10. I docenti referenti dell'insegnamento trasversale di Educazione civica provvederanno a proporre il voto, sintesi delle discipline concorrenti secondo il Curricolo di Istituto, aggiornato secondo le previsioni del D.M. 7 settembre 2024, n. 183.
11. Per le sole classi terze, quarte e quinte (e parimenti per il II° e III° periodo dei corsi serali), il Consiglio di classe attribuirà il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del D.Lgs. n. 62/2017, tenuto conto della griglia di attribuzione di cui all'ALLEGATO 3 e delle recenti disposizioni disciplinate dalla L. n. 150/2024 (in ordine alla motivazione si riporterà la dicitura "Si rimanda alla scheda di attribuzione del credito").
12. I docenti che presentano proposte di voto inferiori alla sufficienza (voto 6) dovranno compilare direttamente dal registro elettronico e secondo le indicazioni di cui all'ALLEGATO 1, la "Scheda carenza". La scheda di cui trattasi dovrà essere compilata almeno 48 ore prima contestualmente alla proposta di voto.
In caso di delibera di sospensione del giudizio, tale scheda sarà visibile agli studenti e alle famiglie. Unitamente alla suddetta scheda il docente Coordinatore di classe provvederà a compilare il modello di cui all'ALLEGATO 4.
Le famiglie potranno scegliere di avvalersi di iniziative di recupero promosse dall'Istituto (secondo modalità e tempi da definire nell'ambito del Collegio dei Docenti del 13/06/2025) oppure provvedere autonomamente al recupero delle carenze disciplinari del/della proprio/a figlio/a, fermo restando l'obbligo da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica finale, assegnata dal docente della classe, per il superamento del c.d. debito formativo (agosto 2025).
13. In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione il docente Coordinatore di classe, perfezionerà l'ALLEGATO 5.

14. Per le sole classi del biennio dell'indirizzo professionale del vigente ordinamento il docente Coordinatore provvederà a compilare gli ALLEGATI 6 o 7.
15. Il giorno dello scrutinio ogni docente consegnerà al Coordinatore i programmi svolti per le discipline di propria competenza.

Si precisano, da ultimo, le condizioni relative all'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, c. 7, del D.P.R. n.122/2009.
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.
3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (L. n. 145/2018).
4. per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si farà riferimento alla previsione dell'O.M. n. 67/2025 secondo la quale sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.
5. nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lett. d), secondo periodo del D.Lgs. 62/2017, introdotto dall'art.1, c. 1, lett. c), della L. n. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Ai fini della validità delle operazioni di scrutinio si richiede il quorum integrale dei componenti dei Consigli di classe. Il Consiglio di classe, assumendo la forma di organo collegiale perfetto (quindi

può deliberare solo in presenza di tutti i componenti), in caso di assenza di un docente verrà integrato, previo atto di nomina del Dirigente Scolastico, con altro docente (la sostituzione va debitamente menzionata nel verbale delle operazioni).

Ogni scrutinio sarà presieduto dal Dirigente Scolastico ovvero in caso di sopraggiunti impedimenti dal docente Coordinatore di classe; resta in capo al Segretario, giusto incarico, stilare il processo verbale (è da adottare il modello precaricato sulla piattaforma del registro elettronico).

Si utilizzeranno i format come di seguito indicati:

- Classi PRIME – SS FINALE CLASSI 1 SF
- Classi SECONDE – SS FINALE CLASSI 2 SF
- Classi TERZE/QUARTE – SS FINALE CLASSI 3 4 SF
- Classi QUINTE – SS FINALE CLASSI 5 SF
- I° PERIODO SERALE – SS FINALE 1P SERALE
- II° PERIODO SERALE – SS FINALE 2P SERALE
- III° PERIODO SERALE – SS FINALE 3P SERALE

I Coordinatori di classe avranno cura di consegnare presso l'Ufficio di segreteria, debitamente compilate:

1. i programmi svolti consegnati dai singoli docenti;
2. le lettere di non ammissione alla classe successiva;
3. le comunicazioni relative alle sospensioni dei giudizi;
4. le schede dei crediti (solo classi terze, quarte e quinte e II° e III° periodo serale);
5. le schede ammissioni per le classi prime e seconde IPA.

Il verbale sarà caricato, secondo le istruzioni di cui all'ALLEGATO 1 e come da prassi nella sezione "Team di classe" del registro elettronico, allegano il tabellone delle valutazioni debitamente firmato (digitalmente) dal Consiglio di classe.

Per ogni eventuale necessità di supporto nella gestione del registro elettronico si farà riferimento al prof. Anastasi Francesco Animatore digitale dell'Istituto ovvero all'A.T. Greco Malara Claudio.

Di seguito il calendario degli scrutini:

Venerdì 06/06/2025		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
3S ITI	14:00	15:00
5A LICEO	15:00	16:00
5B LICEO	16:00	17:00
5A ITI	17:00	18:00
5B ITI	18:00	19:00

Lunedì 09/06/2025		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
5AA	08:00	09:00
5BA	09:00	10:00
3S IPA	10:00	11:00
5AG/5ASIA	11:00	12:00
4ASIA	12:00	13:00
3ASIA	14:00	15:00
2AM	15:00	16:00
1AM	16:00	17:00
2AG	17:00	18:00
1AG	18:00	19:00

Martedì 10/06/2025		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
3AITI	08:00	09:00
3B ITI	09:00	10:00
4AITI	10:00	11:00
4B ITI	11:00	12:00
2A ITI	12:00	13:00
2B ITI	14:00	15:00
1C ITI	15:00	16:00
1B ITI	16:00	17:00
1A ITI	17:00	18:00

Mercoledì 11/06/2025		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
1AA	08:00	09:00
1BA	09:00	10:00
2AA	10:00	11:00
2BA	11:00	12:00
3CA	12:00	13:00
3BA	14:00	15:00
3AA	15:00	16:00
4AA	16:00	17:00
4BA	17:00	18:00
2PS IPA	18:00	19:00
1PS IPA	19:00	20:00

Giovedì 12/06/2025		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
2S ITI	08:00	09:00
1S ITI	09:00	10:00
4A LICEO	09:30	10:30
3ALICEO	10:30	11:30
2A LICEO	11:30	12:30
1B LICEO	12:30	13:30
1A LICEO	13:30	14:30

Gli scrutini relativi alle classi dei plessi Liceo ed ITI si svolgeranno presso la sede centrale (Liceo Scientifico, corso Aspromonte - Oppido Mamertina) ad eccezione di quelli calendarizzati in data venerdì 6 e martedì 10 giugno 2025, che si svolgeranno presso la sede del biennio ITI, via Alfieri – Oppido Mamertina.

Gli scrutini relativi alle classi dei plessi ITCG e IPA si svolgeranno presso il plesso ITCG, via F.S. Alessi – Taurianova.

Con successiva comunicazione si forniranno indicazioni circa i tempi di pubblicazione degli esiti delle operazioni in argomentazione.

Nel raccomandare il rigoroso rispetto dei tempi e delle modalità rappresentate, si confida nella sempre proficua collaborazione di tutti.

Si rimanda, altresì, al Direttore dei S.G.A. l'organizzazione degli aspetti ausiliari di competenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Giuseppe Martino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/1993

